

IVG

Imu agricola, “Agrinsieme” si appella ai Sindaci liguri: “Applicate l’aliquota più bassa”

di **Redazione**

21 Marzo 2015 - 15:25



Liguria. La battaglia sull’Imu agricola continua. Dopo la conversione del Decreto Ministeriale che non accoglie le richieste di abolizione dell’Imu sui terreni agricoli, Agrinsieme Liguria (che coordina le imprese aderenti a Cia Liguria, Confagricoltura, Legacoop Liguria, Confcooperative e Agci) ha scritto ai sindaci della regione chiedendo loro un atto di coerenza: “applicare ai terreni agricoli, siti in zone non montane o parzialmente montane, l’aliquota più bassa previste dalle legge e cioè il 4.6 per mille”.

“Ci auguriamo che i sindaci vogliano un darci un segnale importante in continuità con l’atto coraggioso del ricorso al TAR – spiega Aldo Alberto, presidente di Cia Liguria -. Per quanto ci riguarda, la nostra azione per un fisco più giusto prosegue anche il prossimo 31 marzo a Roma quando Agrinsieme esprimerà la propria protesta con tre presidi alla Camera e presso i Ministeri dell’Agricoltura e dell’Economia”. Presidi dove sarà presente una folta delegazione di Agrinsieme Liguria.